

RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ COSENZA

Rete interambito territoriale di ricerca e sperimentazione educativa e didattica

Scuola capofila IIS ITE "Cosentino" - IPAA "Todaro", Via L. Repaci, 87036 Rende (CS) Tel.: 0984.466540 - Fax: 0984.462384 - Email: csis07400x@istruzione.it

1

CONVEGNO REGIONALE LA GOVERNANCE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

NOTA

I TEMI DEGLI INTERVENTI SONO IN FASE DI RIDEFINIZIONE E PERTANTO SOGGETTI AD AGGIORNAMENTI E RIMODULAZIONE

Il Convegno è articolato in incontri in presenza e in videoconferenza

	La visione e leadership	Le frontiere dei nuovi contesti per la governance. Il Dirigente Scolastico inclusivo
A	nel governo della scuola:	La leadership diffusa e i gruppi di lavoro
	sistema interattivo	Un management pedagogico e educazionale per una scuola inclusiva
	complesso, ambiente	Creatività, innovazione e autonomia scolastica
	professionale per la	Accorpamenti e reggenze sono compatibili con la scuola come comunità educante
	creatività e per la ricerca,	Organizzazione della didattica inclusiva: flessibilità e autonomia scolastica
	con margini di	Il lavoro di gruppo per l'inclusione a scuola
	autonomia delle strutture	
	organizzative e degli	
ъ	attori	
В	Il contesto lavorativo,	Ambienti e contesti inclusivi a scuola
	professionale,	La mediazione a scuola
	progettuale, relazionale	Relazione e comunicazione: come accogliere e includere la diversità e il conflitto
	comunicativo	La Formazione in itinere dei docenti e la creazione di strutture universitarie e protocolli
		d'intesa: co-teaching, verifiche attive, ricerca e innovazione
		Il valore della ricerca-formazione nel miglioramento della qualità dell'inclusione
		La formazione continua del personale scolastico: Dirigenza, Figure di sistema, Docenti
		Genitori
		La scuola dell'apprendimento
C	Ambienti e risorse	Ambienti e tecnologie nella scuola inclusiva
	strumentali e logistiche:	La scelta degli ausili e sussidi per le disabilità a scuola
	atteggiamenti e interventi	Tecnologie inclusive nel lavoro di gruppo e di rete
	nell'ottica dello	
	Universal Design	I servizi web per l'inclusione: dai siti personali ad un portale nazionale
		Un sito scolastico accessibile e usabile
		Autismo e applicazioni tecnologiche
D	La rete dei referenti	L'ecosistema educativo
	istituzionali e territoriali:	L'Ente Locale: servizi tra diritti e doveri (trasporto, assistenza,)
	servizi e progettualità	CTS, SPA, Scuole Polo per l'Inclusione, Associazioni,
Е	La documentazione	La documentazione educativa per l'inclusione scolastica: PEI, PDP
	educativa scolastica: PEI,	Il Progetto di vita
	PDP, PAI, Progetto di	
	vita,	
F	Normativa e contenzioso	Le controversie legali: come prevenirle e come risolverle
		Assistenza di base e per l'autonomia e la comunicazione: diritti e doveri
G	Gli attori dell'inclusione:	Valutazione formativa inclusiva
	alunno, scuola, famiglia,	Il ruolo dei compagni di scuola nella qualità dell'inclusione
	referenti istituzionali.	L'inclusione degli alunni da famiglie straniere e migranti

Н	L'autovalutazione	Obiettivi e azioni per migliorare, alla luce dell'Index, la qualità dell'inclusione: RAV,
	dell'inclusività	Piano di Miglioramento, PTOF, PAI
		Monitoraggio e autovalutazione del sistema scolastico inclusivo: Osservatorio MIM,
		GLIR, CTS, Scuole Polo per l'Inclusione
		L'autovalutazione della qualità dell'inclusione a scuola

1. Interventi a cura di:

Bardini Angelo, Bartolotto Giusi, Bocci Fabio, Chimienti Cosima Stefania Elena, Coppedè Annunziata, Corradi Fabrizio, Cottini Lucio, De Luca Adriana, Fazio Fernanda, Fogarolo Flavio, Fusacchia Giuseppe, Giuliano Salvatore, Iosa Raffaele, Lanzafame Silvia, Mallo Maria Rosaria, Mirjiello Antonio, Moliterni Pasquale, Mondelli Simona, Munaro Claudia, Nocera Salvatore, Nutini Massimo, Masiero Giovanna, Scandurra Manuela, Scapin Caterina, Striano Nicola, Zoletto Stefano, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti di Associazioni, altri

2. Destinatari

- Prioritariamente: Responsabili della direzione, organizzazione e gestione delle scuole, statali e paritarie, della provincia di Cosenza e della regione Calabria: Dirigenti Scolastici e Collaboratori, Referenti / Coordinatori / Funzioni Strumentali / Gruppi di lavoro per l'inclusione.
- Rappresentanti di AA.SS., EE.LL., Università, Associazioni e Operatori del settore
- Personale Docente e ATA
- Operatori CTS/CTI nazionali aderenti alla Rete CTS Italia
- Operatori Scuole Polo per l'Inclusione nazionali

3. Calendario

- a. Sessioni in presenza, trasmesse anche in videoconferenza:
 - Venerdì 19 gennaio 2024: ore 09:00 13.00 e 14:30 18:30
 - Sabato 20 gennaio 2024: ore 09:00 13:00 e 14.00-16.00
- b. Sessioni in videoconferenza:

Tre o quattro sessioni, di cui la prima il 30 gennaio 2024, e le altre il 16, 23 e 29 febbraio 2024, in orario 17:00 - 19:00.

CORSI / PERCORSI DI FORMAZIONE

NOTA

LE SEGUENTI SCHEDE ILLUSTRATIVE DEGLI INTERVENTI SONO ORIENTATIVE E PERTANTO SOGGETTE AD AGGIORNAMENTI E RIMODULAZIONE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

2 Transizioni evolutive: continuità tra ordini diversi di scuola

Riflettere sull'importanza della continuità nella relazione educativa tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti della scuola secondaria di primo grado e sulla alleanza educativa tra insegnanti e famiglie degli alunni delle classi di passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Insegnanti e genitori insieme affrontano i passaggi evolutivi degli alunni e delle loro famiglie, tenendo conto della dimensione emotiva, affettiva e di apprendimento nei passaggi evolutivi degli alunni tra ordini di scuole.

Verrà affrontato anche il tema legato al rapporto scuola-territorio, in particolare verrà ritagliato uno spazio di confronto tra scuola e servizio sociale. La scuola tra i vari gradi di problematicità si trova ad affrontare situazioni complesse dal punto di vista sociale e il rapporto con i Servizi Sociali del territorio è prezioso e fondato sulla collaborazione e l'incontro. L'idea è di riflettere insieme agli insegnanti sull'opportunità di trovare spazi di parola con i Servizi Sociali prima ancora di arrivare alle segnalazioni di casi e quindi attivarsi sull'emergenza; poter costruire insieme degli spazi di confronto in cui parlare delle situazioni difficili e insieme trovare una modalità di intervento adeguata. Nello stesso tempo dare l'opportunità agli operatori dei servizi sociali di incontrare la comunità scolastica in un dialogo aperto.

FASI: Il Progetto è articolato in 2 fasi:

Fase 1 - su piattaforma digitale

- Partecipanti: max 20/25 per gruppo

- Durata: 5h

- Legenda: I: Insegnanti

• GRUPPO Insegnanti della Classe V^a SP - Incontro con gli Insegnanti della Classe V^a della Scuola Primaria.

Tema: La memoria collettiva e la relazione con la futura scuola.

(Quali sono le vostre problematiche in relazione agli alunni e alle famiglie? Che domanda vorreste fare ai colleghi della Classe Iª della Scuola Sec. di 1° Gr.? Che proposte per un lavoro condiviso di accompagnamento alla Scuola Secondaria? Esperienze e aspettative).

Durata: 2.30h

• GRUPPO Insegnanti della Classe I^a SSPG - Incontro con gli Insegnanti della Classe I^a della Scuola Secondaria di 1° Gr.

Tema: La memoria collettiva, rafforzare l'identità e costruire il nuovo gruppo

(Quali sono le vostre problematiche in relazione agli alunni e alle famiglie? Che domanda vorreste fare ai colleghi della Classe V^a della Scuola Primaria? Che proposte per un lavoro condiviso di accoglienza alla Scuola Secondaria? Esperienze e aspettative)

Durata: 2.30h

Fase 2 - su piattaforma digitale o in presenza

- Partecipanti: 40/50 max per gruppo

- Durata del modulo: 3h

• GRUPPO Insegnanti della Classe I^a SSPG + Insegnanti della Classe V^a SP

Incontro di riflessione formativa sulla continuità della relazione tra insegnanti della Classe V^a della Scuola Primaria e insegnanti della Classe I^a della Scuola Secondaria di 1° Gr.

Tema: confrontarsi sulle proposte di lavori condivisi di accompagnamento e accoglienza degli alunni e delle loro famiglie. Ricostruire la memoria collettiva. Rafforzare l'identità per costruire nuove relazioni

Struttura

Unità Formativa di 25h, di cui 8h di lezioni interattive e laboratoriali, e 17h di attività in e-learning e pratica

Riflessioni

Questa tipologia di proposta permette di affrontare tematiche più in profondità, attivando un dialogo reale con gli insegnanti e i genitori e tra insegnanti e genitori. Il Progetto propone di sperimentare il dialogo, l'apertura al confronto e la collaborazione tra i partecipanti, per promuovere una scuola aperta che dialoga, importante come presidio educativo del territorio. Se questa sperimentazione in piccoli gruppi, che ha come focus la continuità tra ordini di scuole, funziona, la si potrebbe riproporre il successivo anno per gruppi più ampi o anche per la continuità tra Scuola Secondaria di 1° Gr. e la Scuola Secondaria di 2° Gr. Bisogna capire cosa questa sperimentazione produce e se ci sono riscontri positivi da parte delle persone coinvolte; poi progettare una continuità. Si possono così affrontare tematiche delicate e importanti, attraverso azioni concrete e dirette, e con i tempi utili e necessari.

Modalità

A distanza su piattaforme di videoconferencing (Google Meet) e di e-learning (Moodle) e/o in presenza presso la sede dell'IIS "Cosentino-Todaro" di Rende

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 1

4 moduli da 8 ore ciascuno (4 relatori), articolate in 4 Unità Formative comprensive di lezioni interattive e laboratoriali, attività di approfondimento / studio/ condivisione in e-learning, pratica e restituzione a scuola Struttura Percorso annuale con seminario finale dove i corsisti avranno modo di presentare i propri elaborati Primo modulo: Approccio positivo per una identità positiva. a. Sviluppo delle risorse positive: il modello delle 5 C (Lerner) b. Apprendimento sociale ed emozionale: il modello CASEL c. Dimensioni della consapevolezza di sé e della gestione di sé Secondo modulo: Identità e genere: studenti e studentesse, famiglie, genitori, stereotipi di genere, pregiudizi e stereotipi sugli orientamenti sessuali (quadro di riferimento all'interno del quale si esplicitano altre identità). a. Pregiudizio come meccanismo cognitivo e sociale, con effetti importanti nell'ambiente scolastico e quindi sui percorsi educativi. b. Proposte di azioni positive sul piano educativo c. Non solo didattica: regolamenti scolastici e PTOF: le carte di ...quali valori? Terzo modulo: Approccio positivo per una identità positiva. a. Apprendimento sociale ed emozionale: lo sviluppo dell'identità sociale b. Sviluppo delle risorse positive: la prospettiva temporale e i sistemi di influenze sociali e Programma professionali c. Dimensioni della consapevolezza sociale, della gestione delle relazioni e della presa di decisione responsabile Quarto modulo: L'inclusione: non solo "emergenza". a. Approcci partecipativi come cornice teorica per una didattica per tutte e per tutti mirata alla costruzione dell'identità del professionista riflessivo. b. La discriminazione agisce contro qualcuno, ma colpisce tutti: gli effetti perversi e certi di un ambiente educativo non inclusivo Attestati di partecipazione e crediti formativi L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni: Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione

4

L'inclusione degli alunni migranti e stranieri: aspetti socio-psicologici, culturali, educativi, formativi e didattici

Struttura

Unità Formativa comprensiva di lezioni interattive e laboratoriali, attività di approfondimento / studio/ condivisione in elearning, pratica e restituzione a scuola

- Modulo 1: 2h. - Aspetti psico-sociali, culturali, educativi

Crediti formativi: n. 4

- Modulo 2: 12/15h - La personalizzazione dei percorsi formativi

Assolvimento a tutte le consegne online

Finalità

Condividere con i docenti della rete una serie di buone pratiche e di modelli operativi per costruire una "cultura" scolastica comune in merito all'inserimento di alunni con background migratorio; stimolare un atteggiamento di ricerca e di cooperazione tra i partecipanti; fornire strumenti per l'osservazione dei processi di insegnamento e apprendimento delle lingue seconde; creare competenze metodologiche trasferibili a diversi ambiti disciplinari; fare una ricognizione collettiva dei bisogni d'intervento negli specifici contesti d'istituto.

<u>Obiettivi</u>

Fornire una base teorica e pratica di glottodidattica dell'italiano L2; esplorare le modalità di osservazione delle competenze in italiano e nelle lingue di scolarizzazione; creare delle procedure condivise per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri; integrare documenti e risorse di riferimento per la gestione delle classi ad abilità differenziate.

Tempi

7 sessioni in videoconferenza della durata di 2 ore ciascuna.

Contenuti

- Una scuola organizzata: i passi per una scuola equa

Accoglienza e inclusione degli alunni con background migratorio. Le fasi essenziali per una buona gestione del processo di inclusione: rilevazione dei bisogni linguistici e di apprendimento; rielaborazione dei programmi disciplinari; stesura dei percorsi personalizzati; scelte didattiche coerenti; valutazione e monitoraggio in itinere.

- I fondamentali di un laboratorio di italiano L2

Organizzare un laboratorio di italiano L2. Tipi di laboratorio. La ricerca sulle lingue seconde (SLA) e le scelte pedagogiche e didattiche degli insegnanti come facilitatori linguistici.

- La competenza comunicativo-linguistica e le competenze trasversali

Chi sono gli alunni "stranieri"? Che cosa significa essere bilingue o plurilingue? Principi teorici alla base dell'insegnamento/apprendimento delle lingue seconde o terze, alla luce della linguistica, della psicolinguistica e delle neuroscienze.

- Gli approcci glottodidattici nel gruppo plurilingue

Gli ingredienti per sostenere l'acquisizione di una lingua. Il concetto di Interlingua e gli approcci glottodidattici che fanno leva sui meccanismi spontanei e universali dell'apprendimento linguistico.

- Studiare in italiano L2

Relazione tra conoscenza della lingua e successo scolastico. Il passaggio da una competenza di base dell'italiano a una competenza sufficiente per lo studio disciplinare. Le difficoltà dal punto di vista dello studente e le risorse a disposizione dell'insegnante, facendo una distinzione tra le diverse abilità.

- Il gioco come risorsa nella glottodidattica"

Il gioco nella didattica o la didattica in gioco? Le potenzialità della creazione e dell'utilizzo di giochi, attività ludiche e attività ludiformi. Piacere, motivazione e ri-creazione sono gli ingredienti fondamentali che trasformano un compito scolastico in un'attività co-partecipata e l'ansia da prestazione in un momento di condivisione.

- Un'i.d.e.a per tutti" (in presenza?)

L'ideale è incontrarci, incrociarci, mescolarci...questo il senso della transculturalità. Quest'ultimo incontro è pensato per essere fatto in presenza e portare fuori un po' della propria alterità, condividerla, donarla agli altri, ciascuno con le proprie competenze e strategie. Un gioco a sigillo del percorso fatto insieme, ritrovandovi tutte le buone pratiche e i principi della didattica transculturale (I.D.E.A https://www.glottonaute.it/materiali/

i-d-e-a-per-una-didattica-inclusiva/)

La lingua è dentro di te. Tu sei tra le sue braccia. (Mario Luzi)

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne online

Crediti formativi: n. 1

5

- Psicomotricità: corpo e movimento per una didattica inclusiva (Modulo 1)
- Grafomotricità: dalla grafomotricità alla rieducazione alla scrittura (Modulo 2)

Struttura del percorso

Attività strutturate in 2 moduli tematici e 3 Unità Formative, comprensive di 55 ore di lezioni interattive e laboratoriali, 24h di approfondimento / studio / condivisione in e-learning, 18h di pratica e restituzione a scuola

• MODULO 1: PSICOMOTRICITÀ: CORPO E MOVIMENTO PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Abstract:

Il corpo, soprattutto se in movimento, rappresenta sin dalla prima infanzia il **presupposto essenziale dell'esperienza**, poiché grazie a esso il bambino percepisce e interagisce con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda, riuscendo così a dare un significato a tutto il suo vissuto. Strumento quindi di conoscenza e apprendimento con una ricaduta positiva sulla costruzione della propria identità e sullo sviluppo socio-emotivo. Inoltre, il corpo e il movimento assolvono a una funzione di primaria rilevanza perché contribuiscono a rispondere al bisogno comunicativo dell'uomo, esprimibile attraverso un linguaggio verbale ma anche non verbale, rappresentando, spesso, il mezzo di comunicazione privilegiato dai soggetti con difficoltà.

Da qui la necessità, a scuola, di dare la giusta importanza al movimento, in tutte le sue forme, come vera e propria strategia di insegnamento/apprendimento e di inclusione.

1) Scuola dell'Infanzia e Primaria (classi 1^e e 2^e)

(UF 1: 20h di lezioni interattive, 8h in e-learning, 6h di pratica e restituzione a scuola)

- a) Lo sviluppo psicomotorio e la costruzione dello schema corporeo dai 3 ai 7 anni (Modulo teorico-pratico di 5 ore)
- b) L'attività ludico-motoria e le disabilità sensoriali, psicomotorie e motorie (Modulo teorico-pratico di 5 ore)
- c) Il gioco corporeo e motorio nelle disabilità del neurosviluppo e relazionali. (5 ore)
- d) Il gioco come strategia di autoregolazione (Modulo teorico-pratico di 5 ore)

2) Scuola Primaria (classi 3^e, 4^e, 5^e) e Secondaria di 1° Gr.

(UF 2: 15h di lezioni interattive, 8h in e-learning, 6h di pratica e restituzione a scuola)

L'Educazione Fisica e Sportiva adattata: sviluppo delle abilità motorie e sportive nel giovane con disabilità. (Modulo teorico-pratico di 15 ore)

• MODULO 2: GRAFOMOTRICITÀ: DALLA GRAFOMOTRICITÀ ALLA RIEDUCAZIONE ALLA SCRITTURA

(UF 3: 20h di lezioni interattive, 8h in e-learning, 6h di pratica e restituzione a scuola)

Finalità e obiettivi

Nella società attuale, caratterizzata dall'uso delle tecnologie, la scrittura a mano viene sempre più considerata retaggio del passato e strumento poco funzionale ad un mondo che viaggia a velocità elevata. In questo modulo si vuole riflettere sul valore irrinunciabile di tale competenza, sia perché rappresentativo della personalità dello scrivente sia perché favorisce il suo sviluppo cognitivo e culturale.

Inoltre, sono illustrate le modalità più efficaci di avvicinamento alla scrittura manuale, mirando al benessere psicofisico del bambino e salvaguardando sempre la sua motivazione ad imparare.

Per quel che riguarda la presenza dei disturbi specifici dell'apprendimento, oggi molto diffusi fra i bambini in età scolare, sono focalizzate le problematiche inerenti alla disgrafia; nello specifico, sono richiamate le strategie necessarie a prevenirla.

Metodologia di lavoro: 20 ore di lezione, online o in presenza, in cui si affronteranno le tematiche del corso con il supporto di slide e il coinvolgimento del gruppo

Programma

- Modulo 1: Scrittura manuale e cervello, Scrittura manuale e tastiera, Dallo scarabocchio alla scrittura.
- Modulo 2: I prerequisiti, La presa funzionale, Gli strumenti grafici, La ginnastica delle dita.
- Modulo 3: Quadro generale sui DSA, Che cos'è la disgrafia? I campanelli di allarme, La presentazione di un caso.
- Modulo 4: La rieducazione della scrittura, Postura, impugnatura e visione, Tecniche preparatorie o di rilassamento, Esercizi di pittografia

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne online

Crediti formativi:

Modulo 1: n. 2 Modulo 2: n. 1

6

Il lavoro di gruppo per l'inclusione a scuola

Struttura e durata

Unità Formativa di 25 ore, di cui 12h di lezioni interattive e laboratoriali, 8h di approfondimento / studio / condivisione in e-learning, 5h di pratica e restituzione a scuola

Contenuti

- Le premesse pedagogiche
- Il lavoro di gruppo come metodologia inclusiva
- Emozioni e dinamiche dei gruppi nella scuola
- Il sostegno al lavoro di gruppo per l'inclusione
- Il lavoro di gruppo nelle reti istituzionali e inter-istituzionali per l'inclusione
- Il lavoro di gruppo per l'inclusione nelle proposte di autovalutazione di sistema

Modalità

In videoconferenza (piattaforme di videoconferencing e di e-learning)

• Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 1

7

DSA: il riconoscimento precoce del disturbo. Conoscere per intervenire

Struttura

Attività articolata i 2 Unità Formative, ciascuna comprensiva di lezioni interattive e laboratoriali, attività di approfondimento / studio/ condivisione in e-learning, pratica e restituzione a scuola

Durata: 20 h (8 moduli x 2,5h ciascuno),

Modalità: FAD (in videoconferenza)

Contenuti

• Modulo 1

Introduzione su BES (ottica bio-psico-sociale, caratteristiche degli alunni e riferimenti normativi specifici)e focus sul continuum di azioni educativo-didattiche da segregazione a UDL (Universal Design for Learning). Differenza tra difficoltà e disturbo specifico di apprendimento (DSA), caratteristiche dei DSA e relazione con gli altri disturbi del neurosviluppo.

Quanti e quali sono i DSA? Tassonomia, cenni ai criteri diagnostici (differenza ICD-11, DSM V) e alle indicazioni per la didattica della Linea Guida ISS-2022.

Esercitazione: ripasso tramite domande a scelta multipla.

• Modulo 2

Principi base per la lettura delle relazioni cliniche, criteri per l'invio ai servizi (iter da seguire, modulistica, comunicazione alla famiglia, relazione con servizio territoriale pubblico\privato), dinamiche interne al CdC per la gestione "dei casi difficili".

Esercitazione: analisi di caso su esempio di relazione (fornito dal relatore opportunamente anonimizzato) al fine di ricostruire il profilo di funzionamento.

• Modulo 3

Prerequisiti apprendimento e individuazione di cosa è difficoltà per una specifica area, osservare per intervenire adeguatamente, costruzione\utilizzo di schede osservative per la prevenzione precoce del rischio (primo biennio primaria) o per l'intervento di potenziamento delle difficoltà (verranno fornite delle indicazioni specifiche anche relative alla possibilità di utilizzare software oltre ai riferimenti cartacei).

Esercitazione: riconoscimento e classificazione esercizi per abilità che si vuole potenziare.

• Modulo 4

Dal profilo di funzionamento alla costruzione di un metodo di studio. Stili di apprendimento e stili di insegnamento. Differenza tra abilitazione, compensazione e dispensa. Strumenti compensativi, misure dispensative e criteri per redigere il PDP.

Esercitazione: compilazione, scoring e commento al questionario Scopri il tuo stile di insegnamento.

• Modulo 5

Materiale didattico e di verifica-valutazione inclusivo: laboratorio per la costruzione di proposte didattiche e verifiche maggiormente accessibili (sulla base delle indicazioni dell'UDL) e discussione sui criteri di

valutazione.

Esercitazione: modifica secondo i criteri per l'accessibilità di parti di unità di apprendimento o libro di testo o materiale di verifica fornito dal relatore

• Modulo 6

Difficoltà di apprendimento e disturbi internalizzanti. Quanto gli apprendimenti sono influenzati dalle emozioni? Cosa si intende per didattica metacognitiva?

Esercitazione: visione di un video e lettura di materiale bibliografico.

• Modulo 7

Apprendimento e altre funzioni cognitive: quali legami con attenzione, memoria e funzioni esecutive? (essenziali di neuroscienze per indicazioni didattico - operative).

Esercitazione: ripasso tramite domande a scelta multipla.

• Modulo 8

Alunni con difficoltà scolastiche e alleanza con la famiglia al fine di supportare un progetto di intervento di rete. Quando le difficoltà\disturbo di apprendimento sono associate a difficoltà comportamentali e a condotte aggressive (bullismo e cyberbullismo).

Esercitazione: analisi di caso e dettaglio delle azioni di intervento

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne online

Crediti formativi: n. 2

8

LIS - Lingua dei Segni Italiana - Livello base

Struttura

Attività articolata in 3 Unità Formative, ciascuna comprensiva di lezioni interattive e laboratoriali, attività di approfondimento / studio/ condivisione in e-learning, pratica e restituzione a scuola

Modalità: in presenza e in videoconferenza

Durata: 50h

Contenuti

- L'educazione bilingue bimodale. La scelta del bilinguismo Italiano /Lingua dei Segni Italiana. I canali visivo e uditivo-vocale. La Lingua dei Segni: naturale, cinematica, iconica. LIS e sviluppo della discriminazione visiva, coordinazione motoria, motricità fine e grossolana, motricità ritmica, capacità visuospaziale, attenzione selettiva, funzione simbolica.
- Abilità fondamentali nell'attività di comprensione e nell'attività di produzione: stimolazione della "comunicazione visivo-gestuale", discriminazione visiva, memoria, uso dello spazio, uso del linguaggio corporeo, comprensione e produzione di brevi dialoghi su diversi argomenti, esecuzioni di frasi con elementi spaziali e sequenziali.

• Elementi grammaticali:

frasi affermative, frasi negative, interrogative chiuse (risposta sì/no), interrogative aperte (chi, quale, dove, cosa, come, perché, quando, quanto/a/i/e), pronomi personali (deittici e plurali), pronomi possessivi, interrogative negative, risposte negative, avverbi temporali, strutture di contrasto.

• Argomenti e contenuti:

- Chi siamo: chiedere/dare nomi propri di persona, ed altre informazioni personali).
- Fare semplici richieste: esprimere bisogni e fare richiesta di qualcosa.
- Dove viviamo: chiedere/rispondere dove si abita e descrivere in maniera semplice la propria casa;
 chiedere/rispondere dove si trova un determinato luogo, chiedere/dire quali mezzi di trasporto si utilizzano per spostarsi.
- La famiglia: chiedere/dare informazioni sulla propria famiglia.
- Cosa facciamo: chiedere/dire cosa si fa durante la giornata e descrivere le attività.
- Ambienti e attività scolastiche: descrivere l'ambiente scolastico e le attività didattiche.

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne online

Crediti formativi: n. 3

Nota

Il Livello Base non è l'equivalente del corso di Primo Livello la cui durata è pari a 120h con rilascio di certificazione ENS

9

Intelligenza Artificiale e Applicativi SW per la didattica

a. Struttura

Unità Formativa di 30 ore, articolata in 14h di lezioni interattive, 8h di esercitazioni, laboratorio e restituzione a scuola, 8h di approfondimento, studio e condivisione in e-learning.

b. Modalità

Attività su piattaforme di videoconferencing e di e-learning.

All'occorrenza si potrà avere una sessione in presenza presso l'IIS "Cosentino - Todaro" di Rende, Scuola Capofila

c. Contenuti

- Introduzione e panoramica sull'Intelligenza Artificiale: dai Sistemi Esperti, al Machine Learning, al Deep Learning.
- Alla scoperta del chatbot ed esempi concreti su come utilizzarlo in classe.
- Etica dell'AI e implicazioni educative.
- Il laboratorio di Roy Batty: le più performanti App Web, gratuite, di Intelligenza Artificiale per la creazione di contenuti utili in ogni contesto scolastico: immagini, testi, audio e video.
- Alla scoperta delle piattaforme didattiche che integrano il supporto IA

d. Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne online

Crediti formativi: n. 1

10

Le tecnologie free e open source per l'inclusione

Struttura:

Serie di brevi interventi (della durata da 4 a 12h) su specifici applicativi sw: Suite Easy Dida, So.Di.Linux, ...

Modalità: in presenza (sede: IIS "Cosentino-Todaro" di Rende) e/o a distanza

Contenuti

N	ARGOMENTO	ORE
1	SoDiLinux istallazione e conoscenza del sistema operativo	12
2	Applicativi compensativi AraWord, Enable Viacam, lettore vocale	6
3	Open Board	4
4	Libre Office	10
5	Creare video: Simple Screen Recorder, VLC	4
6	GIMP, PosteRazor	3
7	Google Suite: documenti, fogli, presentazioni, moduli, drive, meet	4
8	Easy Dida	15
9	Socrative	4
10	Piattaforma risorse didattiche. Educolor, QR Code Generator	6

11	Canva	4	
12	LearningApps	4	
	Book Creator	4	
14	ThingLink	4	
15	Edpuzzle	4	
16	PanQuizz	4	

Supporto: piattaforme di videoconferencing (Google Meet) e di e-learning (Moodle)

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 1 per ogni intervento della durata min. di 12 ore di lezione

11

Tiflopedagogia – Il liguaggio Braille – Sussidi tecnologici per la disabilità visiva

MODULO 1: TIFLOPEDAGOGIA E DIDATTICA DEL BRAILLE

Relatore: Vincenzo Bizzi

Struttura

Attività articolata in 2 Unità Formative, ciascuna comprensiva di lezioni interattive e laboratoriali, attività di approfondimento / studio/ condivisione in e-learning, pratica e restituzione a scuola.

Modalità: in presenza

Contenuti

·	y		
1	12h	Attività in presenza	Tiflopedagogia Analisi dei dati statistici del fenomeno della minorazione visiva. Analisi delle principali componenti del sistema senso-percettivo-visivo (in relazione alla redazione e all'utilizzazione della Diagnosi Funzionale). Disabilità visiva e apprendimento, in funzione di due variabili: l'età di insorgenza della minorazione e l'entità dell'eventuale residuo visivo. L'alunno ipovedente: considerazioni sul rapporto tra residuo visivo e condizioni di apprendimento. Criteri per la scelta dei sussidi e per l'ingrandimento dei testi. L'alunno con disabilità visiva e altre minorazioni. Cecità e conoscenza: rappresentazione e immaginazione in condizione di cecità (dall'approccio sincretico-globale, all'analisi e alla sintesi). Analisi delle più frequenti risposte dell'ambiente educativo alla minorazione: la reciprocazione del limite, l'appropriazione mimetica della funzione visiva, il potenziamento compensativo. Presentazione dei principali sussidi didattici speciali per ciechi e ipovedenti. Presentazione del sistema logico della segnografia Braille. Indicazioni circa le principali istituzioni ed agenzie di riferimento nel processo di integrazione e inclusione educativa degli alunni con disabilità visiva.
2	12h	Attività in presenza	Il sistema segnografico Braille. Prerequisiti, principi metodologici, sequenze didattiche e strumenti specifici per l'insegnamento ad alunni non vedenti (dall'educazione della mano al pensiero simbolico, dal mosaico logico al computer). Storia e valore della ideazione del Braille.

			Indicazioni metodologiche e sequenze didattiche per l'insegnamento del Braille. Conoscenza ed uso dei sussidi e degli strumenti per la letto-scrittura Braille e per l'ipovisione. Aspetti sociologici e storico-culturali del Braille.	
1 & 2	12h	Attività su piattaforma di e-learning	Attività di approfondimento, condivisione; esercitazioni, verifica e valutazione	

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 2

.....

MODULO 2: IL LINGUAGGIO BRAILLE

Struttura

Attività articolata in 2 Unità Formative, ciascuna comprensiva di lezioni interattive e laboratoriali, attività di approfondimento / studio/ condivisione in e-learning, pratica e restituzione a scuola.

Modalità: in presenza e in videoconferenza

Durata delle lezioni: 30h

Contenuti

Aspetti generali della minorazione visiva - Struttura ed unicità del codice di letto-scrittura Braille a 6 punti - Propedeutica del Braille e didattica del Braille - Aspetti della percezione tattile - Prerequisiti del Braille - Strumenti e tecniche per la scrittura e lettura Braille - Trascrizione da Braille a nero, da nero a Braille, da Braille a Braille - Gli strumenti per la scrittura e la lettura del Braille: tavoletta Braille, dattilobraille, stampante Braille, barra Braille

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 2

MODULO 3: TECNOLOGIE ASSISTIVE E SUSSIDI TIFLODIDATTICI

Struttura

Attività articolata in Unità Formativa, comprensiva di lezioni interattive e laboratoriali, attività di approfondimento / studio/ condivisione in e-learning, pratica e restituzione a scuola.

Durata delle lezioni: 12 ore

Modalità: FAD (in videoconferenza)

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 1

12

Servizi ATA di inclusione per gli alunni con disabilità:

normativa: diritti e doveri - aspetti educativi, relazionali, psicologici - assistenza di base: igiene, movimentazione, alimentazione, assunzione farmaci - primo soccorso

	Durata del corso: 40 ore
	Modulo A: Aspetti psicologici e relazionali - Durata: 16h
	La disabilità: la nuova concezione di disabilità e il cambio di paradigma (ICF-CY). L'inclusione scolastica e la convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità. Il progetto di vita per l'alunno con disabilità. Il PEI, il ruolo dei diversi attori e in particolare dei collaboratori scolastici: definizione, funzioni, attività, compiti. Nozioni di psicologia dell'età evolutiva, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. La diversità di genere in età adolescenziale. Nozioni di psicopatologia generale e modalità di approccio al disabile: come rapportarsi nei diversi casi di disabilità in età adolescenziale. La relazionalità positiva nel rapporto di cura: benessere, attenzione, strategie di cura. Metodologia e sistemi di relazione inter-istituzionali e procedurali. Collaborazione con le famiglie con adolescenti disabili. Il ruolo dell'assistente: funzioni, attività, compiti
	Modulo B: Normativa: diritti e doveri - Durata: 8h
Programma	La legislazione socio-assistenziale per disabili. Le modifiche apportate in materia dai Decreti legislativi del 2017. D.Lgs 66/2017. MIUR: Nota 3390 del 30/11/01. Legge 107/2015, art.1, comma 124. CNNL-Scuola e personale ATA: diritti e doveri. CCNL -Scuola 2006-2009, art. 47. Presentazione di casi pratici e giurisprudenza. Nozioni relative ai sistemi di organizzazione delle scuole e del territorio per il benessere e l'inclusione scolastica dell'alunno, in relazione all'autonomia corporea, al movimento, alla relazione. Il ruolo dell'assistente: funzioni, attività, compiti.
	Modulo C, Unità Didattica: 1 - Durata: 4h
	Disabilità obiettivo: motoria, visiva, uditiva, intellettiva, disturbi dello spettro autistico, disturbi del comportamento. Modalità operative in relazione all'età, genere, disabilità, ambiente educativo degli alunni. Movimentazione dell'alunno disabile in situazione scolastica e modalità di supporto della deambulazione. Assistenza nell'alimentazione e nell'assunzione di farmaci.
	Modulo C, Unità Didattica: 2 - Durata: 4h
	L'igiene della persona disabile e dell'ambiente scolastico: modalità operative in relazione all'età e al genere degli alunni. Puericultura di base.
	Modulo C, Unità Didattica: 3 - Durata: 8h
	Nozioni di primo soccorso e prima assistenza
	In videoconferenza: Moduli A, B, C (Unità Didattiche 1 e 2)
Modalità	In presenza (sede: IIS "Cosentino - Todaro", Via Repaci - Rende): Modulo C: Unità Didattica 3
Supporto	Piattaforme di videoconferencing (Google Meet) e di e-learning (Moodle)
	L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:
	- Moduli A e B: frequenza a min. 80% del totale delle ore di lezione
Attestato finale	- Modulo C: frequenza al totale delle ore
	- Partecipazione alla verifica finale: obbligatoria

13	La grammatica valenziale
In programmazione	

L'Escape Room come metodologia didattica

Struttura

Attività articolata in 2 Unità Formative, ciascuna comprensiva di lezioni interattive e laboratoriali, attività di approfondimento / studio/ condivisione in e-learning, pratica e restituzione a scuola.

Durata delle lezioni: 16 ore

Modalità: FAD (in videoconferenza)

Contenuti

L'Escape Room per lo sviluppo delle soft skill e delle conoscenze e competenze disciplinari. Progettare e realizzare un percorso "escape" digitale, analogico o misto che sia immersivo, ricorrendo a strumenti analogici e a risorse online con cui creare scenari ed enigmi. Esperienza in percorsi escape (1 analogico e 1 online) + debriefing. Tipologie, caratteristiche ed elementi delle escape room. Uso didattico delle escape room. Progettare e realizzare percorsi escape. Realizzare enigmi.

Attestati di partecipazione e crediti formativi

L'attestato finale di partecipazione è rilasciato alle seguenti condizioni:

- Frequenza a min 80% del totale delle ore di lezione
- Assolvimento a tutte le consegne on line

Crediti formativi: n. 2